



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE
PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Provincia di Ancona
provincia.ancona@cert.provincia.ancona.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le province di
Ancona e Pesaro e Urbino
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Allegati n. 1 (nota SABAP-AN-PU prot. n. 6255 del 06/05/2025)

n. 2 (nota SABAP-AN-PU prot. n. 4856 del 10/04/2025)

Oggetto: **OSIMO (AN)** - Loc. Padiglione, Passatempo e Campocavallo

Tutela ai sensi della Parte Terza del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, co.1, lett. c) *“i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna”* (Torrente Fiumicello e Fiume Musone).

PNRR M2 C2 I2.2 *“Interventi per aumentare la resilienza della rete elettrica”*.

Progetto: Interventi di incremento della resilienza della rete distribuzione elettrica adriatica rispetto al fenomeno di formazione dei manicotti di neve sugli elettrodotti aerei. INTERVENTO 1 - Ricostruzione Linea MT 20kV "COV-MT4 Campocavallo".

CUP: F86I22000200006

Procedimento: parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.; verifica di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c. 4, del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023.

Ente procedente: Provincia di Ancona

Richiedente: DEA – Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004.

Visto il D.lgs. n. 368/1998, *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

Visto il D.L. n. 22/2021, *“Disposizioni urgenti in materia di riordino dei Ministeri”* (convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2021), con cui, ai sensi dell'art. 6, comma 1, il *“Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”* è stato ridenominato *“Ministero della cultura”*;

Visto il D.lgs. n. 42/2004, *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;



Visto il D.P.C.M. n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, per quanto ancora vigente;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024 n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

Visto il D.L. n. 77/2021, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), e in particolare l’art. 29, comma 2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, comma 1, per cui: “La Soprintendenza Speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria”;

Viste le “Linee guida per la procedura di verifica dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25, comma 13, del decreto legislativo 18 aprile 2016”, approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, tutt’ora in vigore, laddove non in contrasto con le disposizioni e i principi desumibili dal “Codice dei contratti pubblici”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, e in particolare l’art. 41, c. 4, con il correlato All. I.8;

Considerato che ai sensi dell’art. 29, comma 3, del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), le funzioni di direttore della Soprintendenza speciale per il PNRR sono svolte dal direttore della Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della cultura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, ammesso alla registrazione il 30 luglio 2024, con il quale è stato conferito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale;

Visto il decreto del Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale n. 2 del 1° agosto 2024 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e dell’articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n.57, i poteri direttivi concernenti l’ordinaria gestione della Soprintendenza speciale per il PNRR sono stati avocati nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

In riscontro all’istanza della Provincia di Ancona con nota prot. n. 15987 del 18/04/2025 trasmessa alla Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino (assunta al protocollo SABAP-AN-PU con n. 5733 del 28/04/2025), volta ad ottenere il parere ai sensi dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 al progetto in oggetto;

Vista la relazione tecnico illustrativa con la proposta di provvedimento favorevole con prescrizioni a firma del Responsabile provinciale della tutela paesaggistica ai sensi dell’art. 146 comma 7 del D.lgs. 42/2004;

Esaminata la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. del 12/12/2005, pervenuta a questa Soprintendenza Speciale PNRR per il tramite della Soprintendenza ABAP;

Visto il parere della Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino espresso con nota prot. n. 4856 del 10/04/2025 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con n. 13010 del 07/05/2025)

Valutato il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino con nota prot. n. 6255 del 06/05/2025 (assunta al protocollo di questa Soprintendenza Speciale PNRR con n. 10623 del 10/04/2025), relativamente agli aspetti di tutela archeologica;

Considerato che, allo stato attuale delle conoscenze, le opere in progetto risultano compatibili con le esigenze di tutela del patrimonio culturale interessato dalle stesse, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel summenzionato parere della Soprintendenza;

Ritenuto, pertanto, di condividere il citato parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza, che si acquisisce interamente e che costituisce parte integrante del presente provvedimento, in quanto atto a limitare le situazioni di rischio connesse al bene paesaggistico nel suo contesto;



Ritenuto, altresì, che non sussistano le condizioni per sottoporre l'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 1, c. 7 e ss., dell'All. I.8 al D.Lgs. 36/2023;

**QUESTA SOPRINTENDENZA SPECIALE ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D.LGS. 42/2004**

alla realizzazione delle opere previste di cui all'oggetto, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti, a condizione che vengano osservate tutte le prescrizioni così come impartite nel parere istruttorio della Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino con nota prot. n. 6255 del 06/05/2025.

Inoltre, ai sensi dell'art. 41, c. 4, del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 1, c. 5, dell'All. I.8 al medesimo decreto legislativo, non sottopone l'intervento alla seconda fase della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e richiede la **sorveglianza archeologica in corso d'opera**, secondo le indicazioni fornite dalla Soprintendenza territorialmente competente nel citato parere prot. n. 4856 del 10/04/2025, allegato al presente atto, e sotto la Direzione scientifica della stessa.

Si invita a comunicare per iscritto alla medesima Soprintendenza ABAP la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa esecutrice e degli archeologi presenti in cantiere, in possesso dei requisiti di legge, e quello del Direttore dei Lavori.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stato rilasciato il presente parere ex art. 146 del D.lgs. 42/2004, ivi compresi eventuali rinvenimenti di interesse archeologico, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per le province di Ancona e Pesaro e Urbino di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto ovvero definibili soltanto in corso d'opera.

Il Capo del Dipartimento Avocante
dott. Luigi LA ROCCA
(Decreto di Avocazione Capo DIT Rep.n.2 del 01.08.2024)

